ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA
B A R I
Ente pubblico non economico in liquidazione vigilato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Viale Japigia,184 70126 Bari - Tel. 080/5413111
pec: enteirrigazione@legalmail.it

Ufficio Finanze e contabilità
RUP Ferlisi
Uff. Contratti
Serv. Tecnico
Ufficio Personale

DECRETO N. 621

DEL 08/11/2022

Oggetto: Adduttore Sinni - Riefficientamento delle apparecchiature di regolazione e sezionamento installate sulle tubazioni DN 2000-1600 in ingresso alla torre 1V e DN 3000 torri 2 e 4 bis e sulle derivazioni irrigue.
CUP:H78H17000230006 - CIG: Z6137877D5
Approvazione preventivo di spesa e affidamento servizio di ripristino della funzionalità di PLC, Server e apparecchiature di misura asserviti al sistema di Telecontrollo e Telecomando dell'Adduttore Sinni e implementazione della strumentazione per la misura automatica del livello di invaso della diga di Monte Cotugno.

IL COMMISSARIO

Visto il D.M. n. 513837 del 07 ottobre 2021 di nomina del Prof. Nicola Fortunato a Commissario dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondi aria in Puglia, Lucania e Irpinia, con sede in Bari - EIPLI - con il compito di assicurare la gestione liquidatori dell'Ente, e con tutti i poteri necessari a garantire il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente, anche nei confronti dei terzi;

Visto che con Decreto Commissariale n. 16 del 08 novembre 2021 l'Organo di governo si è insediato nella carica;

Dato atto che con Decreto Commissariale n.17 del 23 novembre 2021 è stato assegnato in via temporanea, ad interim e ratione officii l'incarico di Responsabile del Servizio Amministrativo al dott. Antonio Cappiello e che con Decreto Commissariale n. 567 del 07/08/2022 è stato affidato, in via temporanea, ad interim e ratione officii l'incarico di Responsabile del Servizio Tecnico all'ing. Vito Colucci;

Atteso che l'art. 21, comma 10 e 11, del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, così come convertito in legge n. 214 del 22/12/2011, successivamente modificato ed integrato, prevede che l'Ente di cui innanzi "è soppresso e posto in liquidazione", disponendo che fino all'adozione delle misure di che trattasi la gestione liquidatoria dell'Ente mantiene i poteri necessari ad assicurare il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente anche nei confronti dei terzi;

Considerato che il perdurare delle funzioni operative in capo all'Ente, nelle more della definizione delle suddette misure di cui all'art. 21, comma 11, del D.L. n. 201/2011 conv. in Legge n. 214/2011, comporta comunque la necessità di provvedere a garantire la piena funzionalità dei servizi dell'Ente;

Tenuto conto della valenza dimensionale del patrimonio infrastrutturale in gestione all'Ente, che risulta essere per estensione, funzionalità e consistenza fra i più significativi a livello europeo e pertanto del volume di attività e di adempimenti, tanto in termini di mantenimento, tutela e salvaguardia delle infrastrutture quanto in termini di ordinato e costante svolgimento delle connesse attività di carattere giuridico-amministrativo;

Atteso altresì che in ragione del quadro normativo vigente rimangono in capo all'Ente la gestione di opere ed impianti che garantiscono l'erogazione di servizi strategici e di rilevante interesse pubblico ad ampie zone del sud Italia, interessando territori e stakeholder della Basilicata, Puglia, Irpinia e Calabria;

Considerato che l'Acquedotto del Sinni, in esercizio da oltre 35 anni, assolve la duplice funzione di vettoriare e distribuire acqua grezza ad uso plurimo derivata dall'invaso di Monte Cotugno, in agro di Senise (PZ) nei confronti di utenze istituzionali lungo tutto l'arco ionico, interessando territori delle regioni Basilicata, Puglia e Calabria, per uso irriguo, potabile ed industriale;

che la somministrazione della risorsa grezza non consente blocchi dell'erogazione, circostanza che provocherebbe l'interruzione di servizi di interesse pubblico e privato, necessitando pertanto una fornitura ininterrotta lungo l'arco delle 24 ore, per l'intero anno;

che l'Adduttore si sviluppa secondo una direttrice di circa 133 km con inizio dalla diga di Monte Cotugno sul fiume Sinni in agro di Senise (PZ), fino ad arrivare alla vasca di Monteparano (TA), intervallando una condotta del DN 3000 con tratte in acciaio e tratte in cemento, e da due tratte di canale a cielo aperto realizzato con tecniche diverse;

che l'Adduttore del Sinni è gestito dal Centro di Telecontrollo e Telecomando di Ginosa presidiato h24 dal personale dell'Ente;

Atteso che l'Ente ha candidato gli interventi di che trattasi a finanziamento presso la Regione Basilicata nell'ambito della procedura negoziale avviata a seguito della DGR n.562/2017 del 13/06/2017;

che la Regione Basilicata con DGR n.881 del 31/08/2018 ha ammesso a finanziamento l'intervento "Adduttore Sinni - Riefficientamento delle apparecchiature di regolazione e sezionamento installate sulle tubazioni DN 2000-1600 in ingresso alla torre 1V e DN 3000 torri 2 e 4 bis e sulle derivazioni irrigue CUP:H78H17000230006" in quanto rientrante tra le schede progetto delle operazioni finanziate approvato con DGR n.739 del 02/08/2018;

che con Decreto Commissariale n.078 del 20/02/2019 è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo;

che con D.C. n.095 del 13/03/2019 è stato riapprovato il progetto esecutivo e la rimodulazione del quadro economico per un importo complessivo di € 2.150.000,00, di cui € 1.458.784,70 per lavori e oneri della sicurezza (€ 1.392.066,65 per lavori a base d'asta + € 66.718,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), € 642.415,30 per somme a disposizione della stazione appaltante e € 48.800,00 per beni/forniture funzionali alla realizzazione dell'opera;

che con Decreto Commissariale n.121 del 11/04/2019, integrato con D.C.n.241 del 14/10/2019, sono stati conferiti gli incarichi professionali per i lavori "Adduttore Sinni - Riefficientamento delle apparecchiature di regolazione e sezionamento installate sulle tubazioni DN 2000-1600 in ingresso alla torre 1V e DN 3000 torri 2 e 4 bis e sulle derivazioni irrigue CUP:H78H17000230006 - CIG:7987091400 all'operatore economico Faver S.p.A.;

che con Decreto Commissariale n. 231 del 02/05/2022 è stato nominato RUP l'ing. Giuseppe Ferlisi in sostituzione dell'arch. Anna Di Mauro;

Considerato che a seguito di avarie verificatesi su diversi posti periferici e presso il Centro di telecontrollo dell'Adduttore del Sinni è necessario:

- ripristinare la funzionalità del PLC e pannello operatore a servizio della Torre n.3 e delle Derivazioni 3/A e 3/B, in agro del Comune di Tursi (MT);
- riacquisire la misura di portata della Derivazione 3/B al Centro di Telecontrollo;
- ripristinare la funzionalità della misura di portata della Derivazioni UP in agro di Montalbano (MT);
- ripristinare la manovrabilità a distanza dal Centro di telecontrollo delle derivazioni 7/D1 e 7/D2 in agro di Montescaglioso (MT);
- ripristinare la funzionalità del misuratore di portata della Derivazione 4 in agro di Montalbano Jonico;
- ripristinare la funzionalità delle misure di portata, pressione e stato valvole delle derivazioni Canala 1 e 2UP in agro del Comune di Tursi;
- ripristinare la funzionalità a distanza della Derivazione 2A in agro del Comune di Rotondella;
- verificare la funzionalità ed effettuare l'ottimizzazione/implementazione della NAS;
- ripristinare la funzionalità del server n.1 a servizio del Sistema di Telecontrollo;
- effettuare la verifica dei collegamenti elettrici e la diagnostica degli allarmi dei PLC e dei valori acquisiti dal quadro sinottico (si riscontrano dispersioni nella sala controllo);
- eseguire una diagnosi delle avarie del quadro sinottico ubicato nella sala controllo e ripristino della funzionalità;
- sostituire n.3 PC Client fuori uso a servizio del sistema di Telecontrollo - SCADA;
- effettuare upgrade del pc portatile a servizio del sistema di telecontrollo – SCADA mediante l'implementazione software ed hardware;
- implementare la strumentazione per la misura automatica del livello di invaso della diga di Monte Cotugno che risulti affidabile in ogni condizione meteorologica, in ottemperanza alle prescrizioni dell'Ufficio Tecnico per le dighe di Napoli;

Atteso che dette avarie influiscono sulla gestione dell'Adduttore comportando disservizi per le utenze nonché rischi per la pubblica e privata incolumità;

Considerato che gli interventi di cui sopra possono essere effettuati soltanto da tecnici con elevata competenza su hardware e software specifici;

Atteso che sono stati richiesti n.3 preventivi alle seguenti ditte:

- BF Service s.r.l.;
- Telmes s.r.l. ;
- AVMech s.r.l.

Considerato che l'unica offerta economica pervenuta è quella della BF Service s.r.l., che per il servizio di ripristino della funzionalità di PLC, Server e apparecchiature di misura asserviti al sistema di Telecontrollo e Telecomando dell'Adduttore Sinni e implementazione della strumentazione per la misura automatica del livello di invaso della diga di Monte Cotugno, ha richiesto un importo complessivo di € 30.050,00 oltre IVA;

che l'Ente ha interpellato la suddetta ditta richiedendo un ribasso sull'importo offerto;
che a seguito di trattativa, giusta verbale di accordo del 27.10.2022 allegato alla proposta prot. 6964 del 27/10/2022, si è convenuti ad un ribasso del 10% (dieci), rideterminando l'importo complessivo ad € 27.045,00 oltre IVA;

Considerato che le somme da impegnarsi trovano copertura finanziaria nel quadro economico dei lavori di cui all'oggetto, individuati nella lett. C – Beni/forniture funzionali alla realizzazione dell'opera al punto C) -1 Forniture;

Atteso il ricorrere delle condizioni di urgenza dei servizi e forniture in epigrafe al fine di garantire la gestione in sicurezza dell'adduttore del Sinni e ottemperare alle prescrizioni dell'Ufficio Tecnico per le Dighe di Napoli;

Preso atto che

- l'Ufficio Finanze e Contabilità ha verificato che la spesa trova copertura finanziaria nello stanziamento dei seguenti capitoli di bilancio 21105 – 72210 - 42110 per l'esercizio finanziario 2022;
- è stato acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) relativo all'operatore economico BF SERVICE S.R.L. prot. INPS_32247629 richiesto in data 22/07/2022 con scadenza in data 19/11/2022;
- il codice Unico del Progetto (CUP) è: H78H17000230006;
- il codice identificativo di gara (CIG) è: Z6137877D5;

Preso atto della verifica effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento, ing. Giuseppe Ferlisi, della conformità del presente atto a leggi e regolamenti vigenti per quanto di propria competenza;

Vista la proposta di Decreto prot. 6964 del 27-10-22 a firma del Responsabile Unico del Procedimento, ing. Giuseppe Ferlisi, vistata dal Responsabile dell'Ufficio Contratti geom. Cosimo Sgaramella e dal Responsabile del Servizio Tecnico ing. Vito Colucci, nella quale si propone l'adozione del provvedimento proposto;

Ritenuta la propria competenza in virtù del Decreto e delle Leggi innanzi citate;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e necessaria del presente provvedimento, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e conseguenti;
2. di approvare il verbale di accordo del 27.10.2022
3. di autorizzare l'affidamento del servizio alla ditta BF SERVICE S.R.L. con sede via Cavour 16, 74018 Palagianello (TA) P.IVA/C.F. 02908440734 per l'importo di € 27.045,00 oltre IVA;
4. di dare mandato al RUP in ordine a tutti i successivi adempimenti per l'attuazione del presente provvedimento;

5. di nominare direttore dell'esecuzione il geom, Francesco Pedacchio in qualità di Addetto alla Gestione dell'Adduttore del Sinni e direttore operativo dei lavori in oggetto;
6. di autorizzare l'impegno di spesa di € 32.994,9 sul capitolo 21105 di cui € 27.045,00 per servizi e forniture ed € 5.949,9 per IVA al 22% a valere sull'esercizio finanziario in corso;
7. di autorizzare l'impegno di spesa di € € 5.949,9 sul capitolo 42110 (uscite per IVA split payment) e relativo accertamento in entrata di pari importo sul capitolo 72210 (entrate per IVA split payment) dal bilancio dell'anno in corso a favore dell'Erario;
8. di dare atto che il pagamento sarà eseguito, anche con acconti, sulla base dell'effettiva giacenza finanziaria sul Vincolo n. 433;
9. di demandare all'ufficio contratti di codesto Ente, coadiuvato dal RUP, la predisposizione della lettera contratto per l'operatore economico risultato affidatario;
10. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo e di disporne altresì la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

IL COMMISSARIO
(Prof. Nicola FORTUNATO)